

FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA

CAMPIONATO ITALIANO TIRO AL PIATTELLO FOSSA

REGOLAMENTO Edizione 2021

Art. 1 – SCOPI

- 1.1 **La FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA** (di seguito FIDC), in adempimento del suo compito istituzionale di far svolgere ai cacciatori attività sportive e ricreative e al fine di promuovere, attraverso la pratica agonistica, una maggiore educazione e correttezza, organizza il **Campionato Italiano FEDERCACCIA di tiro al piattello fossa**.

Art. 2 – PROGRAMMA GARA – PARTECIPANTI AMMESSI

- 2.1 La gara che si svolgerà **con formula OPEN con partecipazione libera per tutti gli associati Federercaccia. Possono partecipare gli atleti Fitav e tesserati con altra Associazione Venatoria con copertura assicurativa valida per gare di tiro solo se in possesso della Tessera Federercaccia " AMICA".**
- 2.2 E' data facoltà ai Consigli regionali che lo desiderano di effettuare le proprie selezioni provinciali e regionali, in ogni caso alla finale hanno diritto ad accedere anche coloro che non hanno preso parte alle selezioni.
- 2.3 Le classifiche previste sono:
- individuali federercacciatori;
 - individuali federercacciatori-tiratori categoria eccellenza;
 - individuali federercacciatori-tiratori categoria prima;
 - individuali federercacciatori-tiratori categoria seconda;
 - individuali federercacciatori-tiratori categoria terza;
 - individuali ladies;
 - **individuali veterani - tiratori;**
 - **individuali veterani – cacciatori;**
 - **individuali master – tiratori;**
 - **individuali master – cacciatori;**
 - individuali juniores;
 - squadre federercacciatori;
 - squadre federercacciatori-tiratori di Ecc, 1[^], 2[^] e 3[^] categoria.

All'atto dell'iscrizione i concorrenti devono scegliere se partecipare alle classifiche per la categoria o la qualifica.

- 2.4 Sono considerati:
- **Federercacciatori:** tutti i concorrenti che non risultano iscritti come tiratori nell'elenco federale categorie tiratori FITAV dello sporting al momento dell'iscrizione alla gara ed i Tesserati di altra Associazione Venatoria con garanzia assicurativa per le gare di tiro purchè in possesso di Tessera FIDC-AMICA;

Si specifica che coloro che non rinnovano il tesseramento risultano nell'elenco tiratori FITAV per 4 anni contrassegnati da un asterisco con la dicitura N.T. (non tesserato) e al quinto anno consecutivo di mancato tesseramento vengono depennati dall'elenco;

- **Federercacciatori-tiratori:** tutti i federercacciatori iscritti nell'elenco federale categorie tiratori FITAV dello sporting al momento dell'iscrizione alla gara ed i tiratori iscritti nell'elenco federale categorie tiratori FITAV ed associati con altra Associazione Venatoria purchè in possesso di tessera FIDC- AMICA.
- **ladies,** tutte le federercacciatrici e federercacciatrici-tiratrici delle varie categorie;

- **juniores**, tutti i federcacciatori e federcacciatori-tiratori delle varie categorie di età inferiore al 20° anno compiuto e per tutto l'anno solare in cui viene raggiunta tale età.

All'atto dell'iscrizione le ladies di età inferiore al 20° anno devono scegliere se partecipare alle classifiche per la qualifica ladies o juniores.

Gli juniores di età inferiore al 18° anno compiuto entro l'anno di svolgimento del Campionato, e quindi sprovvisti di porto di fucile, possono partecipare purché appartenenti al Settore Giovanile FITAV e muniti di tessera amatoriale FIDC.

- **veterani-tiratori** dal 1° gennaio dell'anno in cui i federcacciatori-tiratori compiono il 63° anno di età sino al compimento del 68° anno di età e per tutto l'anno solare in cui viene raggiunta tale età.
- **veterani-cacciatori** dal 1° gennaio dell'anno in cui i federcacciatori compiono il 63° anno di età sino al compimento del 68° anno di età e per tutto l'anno solare in cui viene raggiunta tale età.
- **master-tiratori** dal 1° gennaio dell'anno in cui i federcacciatori-tiratori compiono il 69° anno di età.
- **master-cacciatori** dal 1° gennaio dell'anno in cui i federcacciatori compiono il 69° anno di età.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE ALLA GARA

3.1 Individuali:

tutti i federcacciatori e federcacciatori-tiratori in regola con la licenza di caccia o con il porto d'armi per uso sportivo, in possesso di tessera associativa (esclusa la tessera amatoriale) della Federazione Italiana della Caccia comprensiva di polizza di assicurazione nei massimali previsti per legge.

3.2 Squadre federcacciatori:

squadre composte esclusivamente da **quattro** federcacciatori non iscritti nell'elenco FITAV, partecipanti alle gare individuali e tesserati **nella stessa provincia.**

3.3 Squadre federcacciatori-tiratori:

squadre composte da quattro federcacciatori-tiratori, **con un limite di 1 tiratore di eccellenza ed 1 tiratore di 1^ per ogni squadra**, partecipanti alle gare individuali e tesserati **nella stessa provincia.**

Le categorie inferiori possono occupare le superiori, ma almeno un componente la squadra deve essere iscritto nell'elenco federale FITAV.

Non sono ammesse squadre composte da solo detentori di tessera AMICA FIDC, sia per le squadre federcacciatori che per quelle federcacciatori-tiratori non sono ammessi più di due componenti con tessera AMICA FIDC.

- 3.4 La designazione delle squadre deve essere resa nota, per iscritto alla segreteria, prima dell'inizio della gara.

Art. 4 – ORGANIZZAZIONE

- 4.1 La gara finale è organizzata dalla FIDC d'intesa con la FITAV.

Art. 5 – DELEGATO DELLA FIDC

- 5.1 E' costituito un albo nazionale dei delegati FIDC, su segnalazione dei Consigli Regionali.
- 5.2 La FIDC nomina un proprio delegato tra coloro che sono iscritti nell'albo delegati.
- 5.3 Al delegato della FIDC competono le facoltà di adottare, nello spirito del regolamento, tutti quei provvedimenti ritenuti necessari nell'interesse del normale svolgimento della

manifestazione, sorvegliandone la regolarità e facendo osservare le disposizioni dei regolamenti e del programma.

- 5.4 Riceve i reclami che dovessero eventualmente essere presentati sul campo da concorrenti e, ove possibile, decide riferendo poi all'Ente organizzatore i provvedimenti adottati.
- 5.5 Nel caso in cui non sia possibile decidere sul posto, il reclamo deve essere trasmesso per il successivo seguito, a cura del delegato e con il suo parere all'Ente organizzatore, per la gara finale il reclamo deve essere trasmesso alla Commissione di Disciplina Sportiva della FIDC.
- 5.6 Decide di far partecipare sotto riserva i concorrenti contro i quali prima dell'inizio delle gare sia stato presentato reclamo e lo stesso non sia risolvibile sul posto.
- 5.7 Segnala alla Commissione di Disciplina Sportiva della FIDC quei concorrenti che con parole, atti o altre manifestazioni, tengano un comportamento scorretto o quanto meno irrispettoso nei confronti dei signori giudici, dell'Ente organizzatore o di altri concorrenti.
- 5.8 Redige ed invia alla FIDC e all'Ente organizzatore dettagliata relazione sull'andamento generale della manifestazione.

Art. 6 – NUMERO DI PIATTELLI DI GARA E TIPO DI PIOMBO

- 6.1 Le gare si effettuano:
 - **finale federcacciatori: su 100 piattelli (4 serie da 25);**
 - **finale federcacciatori-tiratori: su 100 piattelli (4 serie da 25).**
- 6.2 Distanza unica metri 15.
- 6.3 Per la grammatura delle cartucce di gara vige il Regolamento FITAV.

Art. 7 – CLASSIFICHE

- 7.1 Per tutte le gare sono previste classifiche distinte per le categorie di cui al precedente art. 2.2.
- 7.2 Le classifiche individuali sono compilate in base al numero dei piattelli colpiti (buoni) sul numero previsto per la competizione.
- 7.3 Per le categorie individuali in caso di parità gli spareggi sono previsti come segue:
 - Per il 1° posto è previsto uno spareggio su una intera serie (25 piattelli); in caso di ulteriore parità si procederà ad uno shoot-off;
 - Per gli altri ordini di classifica vale il miglior risultato dell'ultima serie e se necessario si valuta sulla stessa l'evento "zero".
- 7.4 La classifica delle squadre è determinata dalla somma dei **tre migliori** risultati ottenuti dalla squadra. Tale punteggio è desunto dai risultati ottenuti sui piattelli di serie di programma nelle gare individuali.
- 7.5 Per la cat. squadre in caso di parità gli spareggi sono previsti come segue:
 - per l'assegnazione del titolo (1° posto) è previsto uno spareggio su una intera serie (25 piattelli) di tutti i componenti la squadra e il miglior punteggio è determinato dai **tre migliori** risultati ottenuti dalla squadra; in caso di ulteriore parità, si prenderà in considerazione il punteggio del quarto componente la squadra;
 - per l'assegnazione del 2° e 3° posto in caso di parità si prenderà in considerazione il punteggio del quarto componente la squadra. In caso di ulteriore parità si tiene

conto della somma dei risultati ottenuti dai componenti la squadra nell'ultima serie o, in caso di ulteriore parità, in quelle immediatamente precedenti.

7.6 I primi 3 classificati nelle classifiche individuali CACCIATORI, VETERANI CACCIATORI e MASTER CACCIATORI per l'edizione dell'anno successivo del Campionato concorreranno rispettivamente nelle classifiche TIRATORI DI 3[^] CATEGORIA, VETERANI TIRATORI e MASTER TIRATORI. Di tale variazione sarà data tempestiva comunicazione alle Sezioni Provinciali e Regionali.

Art. 8 – PREMI

8.1 Per la gara finale la FIDC prevede l'assegnazione dei premi che vengono specificati di volta in volta nel programma di ogni edizione del Campionato.

Art. 9 – ISCRIZIONI

9.1 E' previsto al momento dell'iscrizione il pagamento, da parte del concorrente, del servizio campo.

9.2 E' data facoltà agli Enti organizzatori di prevedere una tassa d'iscrizione. La somma realizzata dovrà essere destinata alla predisposizione di premi da mettere in palio tra i concorrenti qualificati.

Art. 10 – TITOLI

10.1 Il federcacciatore e i federcacciatori-tiratori primi classificati nella gara finale sono proclamati rispettivamente:
"Campione Italiano FEDERCACCIA di tiro piattello fossa" per l'anno.

10.2 Le squadre prime classificate nella gara finale sono proclamate:
"Squadra Federcaccia Campione Italiano di tiro piattello fossa" per l'anno.

Art. 11 – RECLAMI

11.1 La presentazione dei reclami deve avvenire prima della lettura delle classifiche ufficiali.

11.2 I reclami devono essere accompagnati dalla relativa tassa determinata ogni anno dalla FIDC.

11.3 In caso di accoglimento del reclamo il concorrente è escluso dalle gare con la perdita dell'eventuale premio e quota d'iscrizione.

11.4 La tassa è incamerata in caso di mancato accoglimento del reclamo.

Art. 12 – REGOLAMENTO DI TIRO

12.1 Per tutto quanto non previsto vige il regolamento FITAV.

Art. 13 – FACOLTA' DELLA FIDC

13.1 La FIDC si riserva di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si ritenessero necessarie per la migliore riuscita delle gare.